

DETERMINAZIONE N. 94 DEL 27 FEBBRAIO 2020

OGGETTO: Messaggio Hermes n. 361 del 31 gennaio 2020 – Interpello per posti funzione centrali e territoriali. Conferimento incarico di livello dirigenziale non generale di Responsabile dell'ufficio denominato "Segreteria Tecnica del Magistrato della Corte dei Conti".

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il Decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il Decreto legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, l'art. 19 che disciplina il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali;

Visto il Decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, modificato da ultimo con la determinazione presidenziale n.125 del 26 luglio 2017;

Visto il Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla legge n. 190/2012, adottato con determinazione presidenziale n. 26 del 20 marzo 2018;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019;

Precisato che con l'adozione del suddetto Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali è stato ridisegnato l'assetto organizzativo dell'Istituto con conseguente decadenza di tutti gli incarichi dirigenziali;

Vista la determinazione presidenziale n. 59 del 14 febbraio 2017 recante "Rideterminazione della dotazione organica del personale dell'Istituto";

Vista la determinazione presidenziale n. 16 del 17 aprile 2019 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni di personale – annullamento e sostituzione della determinazione presidenziale n. 153 del 30 novembre 2018";

Visti i "Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali", adottati con determinazione presidenziale n. 111 del 28 luglio 2016 e successivamente modificati con determinazione presidenziale n. 133 del 12 ottobre 2016;

Visto il punto 12 dei suddetti Criteri, secondo il quale il conferimento degli incarichi dirigenziali è preceduto da interpelli pubblicati sul sito internet istituzionale e in intranet;

Visto, in particolare, il punto 13, lettera e) A.2. degli stessi Criteri che, nell'ipotesi di riorganizzazione e ristrutturazione dell'Istituto che determina la decadenza degli incarichi dirigenziali conferiti sulla base del previgente assetto, prevede la nomina di una Commissione al fine dell'esame delle candidature presentate a seguito di pubblicazione di interpello;

Vista la determinazione del Direttore generale n. 25 del 10 febbraio 2020 con la quale è stata nominata la Commissione di cui al punto 13, lett. h) della citata determinazione n. 133/2016;

Vista la determinazione del Direttore generale n. 22 del 31 gennaio 2020 con la quale, in attuazione del nuovo Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali, sono state attribuite le Aree dirigenziali di seconda fascia alle strutture della Direzione generale, delle Direzioni regionali e di Coordinamento metropolitano;

Vista la procedura di interpello avviata messaggio Hermes n. 361 del 31 gennaio 2020 per posti funzione centrali e territoriali di livello dirigenziale non generale;

Esperita la predetta procedura di interpello, in ossequio alle disposizioni previste dal citato regolamento sui "Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali", che, al punto 12, dispone che il conferimento degli incarichi dirigenziali è preceduto da interpelli pubblicati sul sito internet istituzionale e in intranet, nonché al punto 13, lettera B.2, che attribuisce al Direttore generale la competenza ad adottare i provvedimenti di conferimento

degli incarichi di livello dirigenziale non generale, secondo quanto previsto dal Regolamento di Organizzazione;

Esaminati gli esiti dei lavori della Commissione di cui alla determinazione del Direttore generale n. 25/2020;

Precisato che l'attività valutativa svolta dalla Commissione ha valenza istruttoria e non vincola la valutazione comparativa rimessa al Direttore generale, che adotta la determinazione di conferimento dell'incarico;

Considerate, ove possibile, le disponibilità espresse dai dirigenti nell'ambito del suindicato interpello;

Esaminati i curricula e le relazioni motivazionali dei dirigenti di II[^] fascia di ruolo dell'Istituto;

Vista la determinazione commissariale n. 26 del 27 novembre 2014 che ha preventivamente fissato il criterio secondo il quale, ai sensi dell'art. 72, comma 11 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, l'Istituto procede alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro dei propri dirigenti al raggiungimento dei requisiti pensionistici per la vecchiaia o per pensionamento anticipato;

Tenuto conto che l'applicazione generale del criterio di rotazione va comunque contemperata con le necessità di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa;

Vista la nota del Magistrato della Corte dei Conti Delegato al controllo n. 92 del 5 febbraio 2020, con la quale è stata rappresentata la necessità di garantire la continuità dell'azione svolta dall'Ufficio di supporto al Magistrato della Corte dei Conti, anche in considerazione della peculiarità dell'Ufficio stesso;

Ritenuto che la dott.ssa Marianna Luongo è risultata essere il dirigente più idoneo a ricoprire l'incarico di livello dirigenziale non generale di Responsabile dell'ufficio in dipendenza funzionale al Direttore generale denominato "*Segreteria Tecnica del Magistrato della Corte dei Conti*", in considerazione delle capacità dimostrate e dell'esperienza professionale maturata nello svolgimento dei precedenti incarichi, che le hanno consentito di acquisire le necessarie competenze specialistiche e trasversali sulle materie sottoposte all'esame del Magistrato della Corte dei Conti;

Tenuto conto di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

